

Festival

Un intreccio tira l'altro

A Camogli, dal 7 al 10 settembre, si riflette sulle "Connessioni"

Siamo tutti connessi. Alla Rete, nei tempi ipertecnologici in cui viviamo. Nella struttura sociale, nella storia, nei sistemi economici e di governo. Scandaglia questo intreccio di relazioni la quarta edizione del festival della Comunicazione di Camogli, dal 7 al 10 settembre (festivalcomunicazione.it), diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, ideato con Umberto Eco e organizzato dal Comune di Camogli e da Frame. A confrontarsi sul tema 130 studiosi di ambiti diversi, che racconteranno come siamo connessi al giorno d'oggi.

Dal mondo della filosofia, della semiologia, della letteratura, lo storico Alessandro Barbero parlerà di connessioni segrete; Massimo Montanari delle connessioni in cucina; Paolo Fabbri di segni indelebili sul corpo, come i tatuaggi. Dal mondo della ricerca a quello della divulgazione scientifica, dal giornalismo al diritto sentimenti liquidi e iper-relazioni saranno al centro di altre riflessioni e approfondimenti. Come quello con il filosofo evoluzionista Telmo Pievani, sull' homo sapiens e l'uomo del presente. E un altro dedicato allo sport, capace di connettere mondi

anche molto lontani. In programma proiezioni e spettacoli serali: con Nicoletta Braschi (in foto), "Giorni felici" di Samuel Beckett, per la regia di Andrea Renzi; "Trump blues" con Federico Rampini; "La lingua misteriosa dei binari: i treni tra musica, letteratura, giornalismo" di Beppe Severgnini. ■

